



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

LEGA NAZIONALE DILETTANTI

COMITATO REGIONALE SICILIA

Via Orazio Siino s.n.c., 90010 FICARAZZI - PA

CENTRALINO: 091-6808402

Sito: sicilia.lnd.it

e-mail: presidenza.sicilia@lnd.it

Stagione Sportiva 2026/2027

Comunicato Ufficiale n. 34 del 5 agosto 2026

1. COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.

REGOLAMENTO COPPA ITALIA DILETTANTI – C.U. N. 6 – L.N.D. - DEL 1 LUGLIO 2026

COMUNICATO UFFICIALE n. 6 – pubblicato il 1° luglio 2026

60ª Edizione della Coppa Italia Dilettanti

Si comunica che la Lega Nazionale Dilettanti ha deliberato il Regolamento della Coppa Italia relativo alla Stagione Sportiva 2026/2027, di seguito specificato:

La Lega Nazionale Dilettanti indice per la stagione sportiva 2026/2027 la 60ª Edizione della Coppa Italia Dilettanti riservata alle Società partecipanti ai seguenti Campionati:

- Campionato Nazionale Serie D
- Campionati di Eccellenza e Promozione

La manifestazione sarà organizzata secondo il presente regolamento:

ART. 1 - PARTECIPAZIONE DELLE SQUADRE

Alla competizione sono iscritte d'ufficio tutte le squadre componenti l'organico dei suddetti campionati, fatta salva la facoltà data ai Comitati di organizzare, nel proprio ambito, la Coppa Italia differenziata rispetto alla partecipazione di Società di Eccellenza e Promozione.

ART. 2 - FORMULA

La competizione per la stagione sportiva 2026/2027, si svolgerà secondo la seguente formula:

a) Società Campionato Nazionale Serie D

Tutti i turni della manifestazione verranno organizzati dal Dipartimento Interregionale secondo la formula dallo stesso stabilita.

b) Società di Eccellenza e Società di Promozione

La prima fase della manifestazione sarà organizzata dai singoli Comitati secondo la formula ritenuta più opportuna dai Comitati stessi.

La data entro cui questi ultimi – a completamento della fase regionale della manifestazione – dovranno improrogabilmente segnalare alla Segreteria della Lega Nazionale Dilettanti la Società qualificata alla

[Comunicato Ufficiale n. 34 del 5 agosto 2026](#)

fase nazionale, che dovrà necessariamente appartenere al Campionato di Eccellenza, è fissata per il 1° febbraio 2027.

Alle due finaliste delle fasi regionali verranno riconosciuti i seguenti premi:

- trofeo Campione Regionale Coppa Italia, (alla prima classificata)
- n. 35 medaglie da assegnare ai calciatori ed ai tecnici delle squadre.

ART. 3 - PARTECIPAZIONE DEI CALCIATORI

Alle gare di Coppa Italia Dilettanti possono partecipare tutti i calciatori regolarmente tesserati per le rispettive Società senza alcuna limitazione di impiego in relazione all'età massima, che abbiano compiuto anagraficamente il 15° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 34, comma 3, delle N.O.I.F.

Si precisa, peraltro, che per l'Attività di Coppa Italia relativa alla fase regionale e del Dipartimento Interregionale è data facoltà ai Comitati e al Dipartimento Interregionale di applicare le stesse norme d'impiego di calciatori appartenenti a prestabilite fasce di età che sono state eventualmente fissate per le gare dei rispettivi Campionati.

Nelle gare dell'attività ufficiale organizzata direttamente dalla Lega Nazionale Dilettanti, che si svolgono in ambito nazionale (fase nazionale Coppa Italia di Eccellenza) non sono, invece, previsti obblighi riferiti all'impiego di calciatori appartenenti a prestabilite fasce di età.

ART. 4 - SOSTITUZIONE CALCIATORI E DISTINTA DI GARA

Nel corso delle gare di Coppa Italia Dilettanti è consentita la sostituzione di cinque calciatori secondo quanto previsto dall'art. 74, delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C.

Ai sensi di quanto disposto dalla F.I.G.C. con Comunicato Ufficiale n. 203/A del 27 aprile 2026, riportato integralmente dalla L.N.D. con proprio Comunicato Ufficiale n. 400 pubblicato in pari data, si dispone che nelle gare di Coppa Italia Dilettanti è consentito alle Società di indicare un massimo di nove calciatori di riserva nella distinta di gara.

ART. 5 - SVOLGIMENTO FASE NAZIONALE SOCIETA' DI ECCELLENZA

La fase nazionale si svolgerà secondo la seguente formula:

Le 19 squadre qualificate al termine delle singole fasi regionali verranno suddivise in otto raggruppamenti così stabiliti:

Gruppo A Vincente C.R. Liguria – Vincente C.R. Lombardia – Vincente C.R. Piemonte V.A.
 Gruppo B Vincente C.R. Friuli V.G. – Vincente tra C.P.A. Trento e C.P.A. Bolzano – Vincente C.R. Veneto
 Gruppo C Vincente C..R. Emilia Romagna – Vincente C.R. Toscana
 Gruppo D Vincente C..R. Marche – Vincente C.R. Umbria
 Gruppo E Vincente C..R. Lazio – Vincente C.R. Sardegna
 Gruppo F Vincente C..R. Abruzzo – Vincente C.R. Molise
 Gruppo G Vincente C..R. Basilicata – Vincente C.R. Campania – Vincente C.R. Puglia
 Gruppo H Vincente C..R. Calabria – Vincente C.R. Sicilia

Le squadre dei triangolari si incontreranno in gare di sola andata; le squadre degli accoppiamenti si incontreranno in gare di andata e ritorno. Le squadre vincenti i rispettivi raggruppamenti accederanno ai quarti di finale: alle successive fasi di semifinale e finale verranno ammesse le squadre che avranno superato il turno immediatamente precedente, il tutto secondo il tabellone allegato al presente Comunicato.

Nella gara unica di Finale che si disputerà, in data e luogo da definire, in caso di parità di punteggio per determinare la squadra vincente si darà luogo alla effettuazione dei tempi supplementari con eventuali tiri di rigore con le modalità stabilite dalla vigente normativa in materia.

Per quel che concerne l'ordine di svolgimento delle gare della prima fase, si procederà ad apposito sorteggio effettuato dalla Segreteria della L.N.D.; per i turni successivi viene fin d'ora stabilito che disputerà la prima gara in casa la squadra che, in occasione dello svolgimento del turno precedente, ha disputato la prima gara in trasferta e viceversa. Nel caso che entrambe le squadre interessate abbiano,

invece, disputato la prima gara del precedente turno in casa o in trasferta, l'ordine di svolgimento sarà stabilito da apposito sorteggio effettuato dalla Segreteria della L.N.D.

Ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 49, delle N.O.I.F. la squadra di Eccellenza vincitrice della Coppa Italia Dilettanti 2026/2027 - fase nazionale - acquisirà il titolo sportivo per richiedere l'ammissione al Campionato Nazionale Serie D della stagione sportiva 2027/2028.

Qualora tale squadra acquisisca per meriti sportivi il diritto alla partecipazione al predetto Campionato, il titolo sportivo per richiedere l'ammissione allo stesso sarà riservato – con esclusione di diverse ulteriori assegnazioni - all'altra squadra finalista di Coppa Italia, purché anch'essa partecipante al Campionato di Eccellenza.

Il diritto alla ammissione al Campionato Nazionale Serie D non viene riconosciuto qualora la Società interessata, pur partecipando al Campionato di Eccellenza, al termine della stagione sportiva 2026/2027 venga retrocessa nel Campionato di categoria inferiore.

ART. 6 - ORGANIZZAZIONE E DISCIPLINA SPORTIVA

L'organizzazione della manifestazione è demandata al Dipartimento Interregionale per la fase Interregionale, a ciascun Comitato per le fasi regionali, alla Segreteria della Lega Nazionale Dilettanti per la Fase Nazionale della competizione riservata alle Società di Eccellenza.

La disciplina della competizione è demandata agli Organi Disciplinari di riferimento del Dipartimento Interregionale, per le gare relative alle Società dell'Interregionale, mentre per le gare relative alle Società di Eccellenza e Promozione, relative alle fasi regionali, la disciplina della competizione è demandata agli Organi Disciplinari dei relativi Comitati.

ART. 7 - DISCIPLINA SPORTIVA DELLA FASE NAZIONALE RISERVATA ALLE SOCIETÀ DI ECCELLENZA

Per la fase Nazionale, invece, relativa alle gare delle Società di Eccellenza, la disciplina della competizione è demandata agli Organi Disciplinari di riferimento della Lega Nazionale Dilettanti.

In relazione a quanto precede, considerato che la manifestazione in questa fase assume fisionomia e carattere sostanzialmente diversi (trattasi infatti di attività comunque svolta in ambito nazionale), ai fini della disciplina sportiva si applicano le norme di carattere generale del Codice di Giustizia Sportiva e non quelle previste per le attività che si svolgono in ambito regionale di cui agli articoli 137, 138 e 139, del medesimo Codice.

Le tasse reclamo sono fissate dalla F.I.G.C con proprio Comunicato Ufficiale.

Poiché, peraltro, si tratta di competizione a rapido svolgimento saranno altresì osservate le procedure particolari che saranno impartite dalla F.I.G.C. con Comunicato Ufficiale di successiva pubblicazione.

ART. 8 - CAMPI E ORARI

I campi di giuoco sono quelli indicati dalle Società all'atto dell'iscrizione ai campionati di propria competenza, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 delle N.O.I.F.

Gli orari delle gare sono quelli ufficiali stabiliti all'inizio della stagione dalla L.N.D., salvo variazioni stabilite dalla Segreteria della Lega stessa.

ART. 9 - ARBITRI

Gli Arbitri, designati direttamente dall'A.I.A., saranno di Regione diversa da quella delle squadre in gara; per le gare delle fasi regionali gli Arbitri saranno designati dai competenti C.R.A.

Per tutte le gare della fase nazionale organizzata dalla L.N.D. e riservata alle Società di Eccellenza, saranno designati Assistenti Arbitrali Ufficiali e "Quarto Ufficiale Arbitro" di Regione diversa da quelle delle squadre in competizione.

ART. 10 - NORME DI SVOLGIMENTO – GRADUATORIE

a) Triangolari

- La squadra che riposerà nella prima giornata verrà determinata per sorteggio a cura della Segreteria della L.N.D., così come la squadra che disputerà la prima gara in trasferta;
- riposerà nella seconda giornata la squadra che avrà vinto la prima gara o, in caso di pareggio, quella che avrà disputato la prima gara in trasferta;
- nella terza giornata si svolgerà la gara fra le due squadre che non si sono incontrate in precedenza.

Per determinare la squadra vincente si terrà conto, nell'ordine:

- a) dei punti ottenuti negli incontri disputati;
- b) della migliore differenza reti;
- c) del maggiore numero di reti segnate;

Persistendo ulteriore parità o nell'ipotesi di completa parità fra le tre squadre la vincente sarà determinata per sorteggio che sarà effettuato dalla Segreteria della Lega Nazionale Dilettanti.

b) Gare di andata e ritorno ad eliminazione diretta

Risulterà qualificata (o vincente) la squadra che nei due incontri avrà ottenuto il maggior numero di reti nel corso delle due gare.

Qualora risultasse parità nelle reti segnate l'Arbitro procederà direttamente a fare eseguire i tiri di rigore secondo le modalità previste dai vigenti regolamenti.

ART. 11 - RINUNCIA A GARE

Nel caso in cui una Società rinunci, per qualsiasi motivo, alla disputa di una gara verranno applicate nei suoi confronti le sanzioni di cui all'art. 10, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva (gara persa per 0 - 3). A suo carico sarà altresì applicata la sanzione pecuniaria di Euro 10.000,00 quale prima rinuncia. Nel caso di seconda rinuncia e conseguente esclusione dalla competizione sarà comminata un'ammenda fino a dieci volte la misura prevista per la prima rinuncia così come stabilito dall'art. 53, comma 9, delle N.O.I.F.

ART. 12 - EFFICACIA PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI PRECEDENTEMENTE ADOTTATI

Le sanzioni dell'ammonizione inflitte dagli Organi Disciplinari della L.N.D. in relazione alle gare della fase nazionale non sono cumulabili con quelle precedentemente irrogate in occasione della precedente fase gestita dai Comitati. Dovranno in ogni caso trovare esecuzione le sanzioni di squalifica o inibizione residue dalla fase precedente quella nazionale, nel rispetto delle disposizioni regolamentari di cui all'art. 21, del C.G.S.

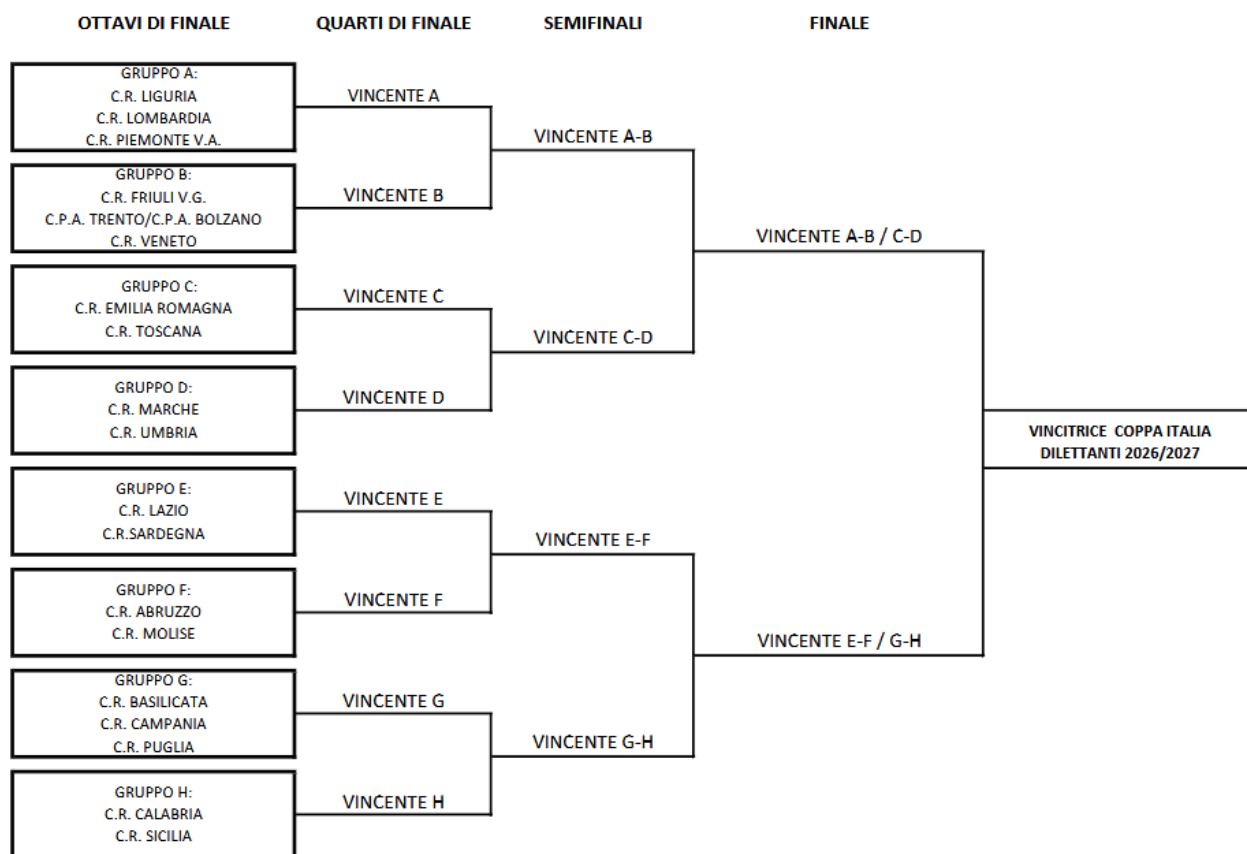
ART. 13 - ASSISTENZA MEDICA

Le disposizioni relative all'assistenza medica sono contenute nel Comunicato Ufficiale n. 7, pubblicato dalla L.N.D. in data 1° luglio 2026.

ART. 14 - APPLICAZIONE REGOLAMENTI FEDERALI

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa espresso richiamo agli articoli delle Norme Organizzative della F.I.G.C., del Codice di Giustizia Sportiva e del Regolamento della L.N.D.

https://comunicati.lnd.it/storage/comunicati/2026/2027/LND/1782911687_Regolamento_Coppa_Italia_Dilettanti_2026_2027.pdf



2. COMUNICAZIONI DEL COMITATO REGIONALE

SVOLGIMENTO DELLA FASE REGIONALE COPPA ITALIA - FASE REGIONALE

COPPA ITALIA ECCELLENZA - 60° EDIZIONE - MEMORIAL "GIANFRANCO PROVENZANO"

Alla Coppa Italia Regionale partecipano d'ufficio le 32 squadre partecipanti al Campionato di Eccellenza della stagione sportiva 2026/2027.

La Società vincente la Coppa Italia Regionale acquisisce il diritto a partecipare alla fase nazionale.

Sedicesimi – Andata 30 Agosto 2026 – Ritorno 6 Settembre 2026

Accoppiamenti – Gare di andata e ritorno ad eliminazione diretta

L'ordine di svolgimento delle gare è stato stabilito tramite sorteggio effettuato presso gli uffici del C.R. Sicilia L.N.D..

Risulterà qualificata (o vincente) la squadra che nei due incontri avrà ottenuto il maggior numero di reti nel corso delle due gare.

Qualora risultasse parità nelle reti segnate l'arbitro procederà direttamente a fare eseguire i tiri di rigore secondo le modalità previste dai vigenti regolamenti.

Ottavi – Date da stabilire

Accoppiamenti – Gare di andata e ritorno ad eliminazione diretta

Negli ottavi di finale viene sin da ora stabilito che disputerà la prima gara in casa la squadra che, in occasione dello svolgimento del turno precedente, ha disputato la gara in trasferta e viceversa, nel caso che entrambe le squadre interessate abbiamo, invece, disputato la prima gara del precedente turno in casa o in trasferta, l'ordine di svolgimento sarà stabilito da apposito sorteggio effettuato dalla segreteria del C.R. Sicilia L.N.D.

Risulterà qualificata (o vincente) la squadra che nei due incontri avrà ottenuto il maggior numero di reti nel corso delle due gare.

Qualora risultasse parità nelle reti segnate l'arbitro procederà direttamente a fare eseguire i tiri di rigore secondo le modalità previste dai vigenti regolamenti.

Quarti di Finale – Semifinali - Date da stabilire

Sorteggio

Per definire gli accoppiamenti e l'ordine di svolgimento delle gare dei quarti di finale e delle semifinali, suddivisi sempre per girone, verrà effettuato un sorteggio, in seduta pubblica, presso gli Uffici del C.R. Sicilia.

Risulterà qualificata (o vincente) la squadra che nei due incontri avrà ottenuto il maggior numero di reti nel corso delle due gare.

Qualora risultasse parità nelle reti segnate l'arbitro procederà direttamente a fare eseguire i tiri di rigore secondo le modalità previste dai vigenti regolamenti.

Gara di Finale – Data da stabilire

La gara FINALE si disputerà sul campo Gurrera di Sciacca, previo sopralluogo del Fiduciario Campi Sportivi Regionale che verificherà le condizioni del campo di giuoco.

In caso di parità al termine dei novanta minuti regolamentari verranno calciati i tiri di rigore.

REGOLAMENTO FASE REGIONALE

ART. 1 - PARTECIPAZIONE DEI CALCIATORI

Alle gare di Coppa Italia possono partecipare tutti i calciatori regolarmente tesserati per le rispettive Società senza alcuna limitazione di impiego in relazione all'età massima.

Il C.R. Sicilia ha stabilito che per tutte le gare di Coppa Italia vige l'obbligo di impiego di un calciatore nato dal 2007 e uno nato dal 2008.

L'inosservanza della predetta norma comporterà, per le Società inadempienti, la sanzione della perdita della gara ai sensi dell'art. 10 del Codice di Giustizia Sportiva.

ART. 2 - SOSTITUZIONE DEI CALCIATORI

Nel corso delle gare di Coppa Italia Eccellenza è consentita la sostituzione di CINQUE CALCIATORI secondo quanto previsto dall'art. 74 delle N.O.I.F..

ART. 3 – GIUSTIZIA SPORTIVA

Il Comunicato Ufficiale inerente l'abbreviazione dei termini procedurali dinanzi gli organi di Giustizia Sportiva per le gare delle fasi regionali sarà successivamente pubblicato.

ART. 4 - RINUNCIA A GARE

Nel caso in cui una Società rinunci, per qualsiasi motivo, alla disputa o alla prosecuzione di una gara, o ancora nel caso di sospensione della gara per inferiorità numerica, verranno applicate nei suoi confronti le sanzioni di cui all'art. 53 N.O.I.F. (gara persa per 0 - 3).

Inoltre la stessa Società verrà esclusa dal proseguimento della manifestazione e a suo carico saranno altresì applicate adeguate sanzioni pecuniarie.

Verranno, inoltre, escluse dal prosieguo del torneo le Società che utilizzano calciatori in posizione irregolare o che, comunque, si rendano responsabili di fatti in riferimento ai quali viene applicato nei loro confronti l'art. 10 del C.G.S..

ART. 5 - APPLICAZIONE REGOLAMENTI FEDERALI

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa espresso richiamo agli articoli delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C., del Codice di Giustizia Sportiva e dal Regolamento della L.N.D..

CAMPI E ORARI

Gli orari delle gare sono quelli ufficiali stabiliti all'inizio della stagione del Consiglio Direttivo della Lega, fatto salvo di particolari richieste da parte delle Società interessate.

ARBITRI

Gli arbitri, vengono designati dal C.R.A..

Per tutte le gare verranno designati assistenti arbitri ufficiali con criteri di vicinorietà.

FASE REGIONALE

SEDICESIMI DI FINALE - ACCOPPIAMENTI

Andata Domenica 30 Agosto 2026 ore 15.30 – Ritorno Domenica 6 Settembre 2026 ore 15.30.

GIRONE A

CITTA DI SAN VITO LO CAPO	MARSALA 1912
FC ALCAMO 1928	CASTELLAMMARE CALCIO 94 Rit. Sab. 5.09 h.15.30
LASCARI	90011 BAGHERIA
MONTELEPRE	SAN GIORGIO PIANA
PARMONVAL	DON CARLO L. MISILMERI And. Sab. 29.08.26 ore 15.30
SANCATALDESE CALCIO	KAMARAT 1972
UNITAS SCIACCA CALCIO	VIRTUS AKRAGAS
VIGOR BORGETTO	1959 PARTINICAUDACE

GIRONE B

ACIREALE FOOTBALL CLUB	ATL.CT 1994 VIAGRANDE
ACR MESSINA 1900	MESSANA RIVIERA NORD
FC GYMNICA SCORDIA	SS LEONZIO 1909
JONICA FC	GIARRE CALCIO
MELILLI	AUGUSTA FOOTBALL CLUB
NISCEMI FOOTBALL CLUB	FOOTBALL CLUB VITTORIA
POLISPORTIVA GIOIOSA (*)	NEBROS
SPORT CLUB PALAZZOLO	MAZZARRONE CALCIO

(*) – in attesa di scissione

CAMPI DI GIUOCO

<u>SOCIETA'</u>	<u>CAMPO DI GIUOCO</u>	<u>LOCALITA'</u>
1959 PARTINICAUDACE	Comunale Favazza	Terrasini
90011 BAGHERIA	Comunale	Bagheria
ACIREALE FOOTBALL CLUB	Comunale Aci e Galatea	Acireale
ACR MESSINA 1900	Franco Scoglio	Messina
ATL.CT 1994 VIAGRANDE	Comunale F.Russo	Viagrande
AUGUSTA FOOTBALL CLUB	Simoncini	Siracusa
CASTELLAMMARE CALCIO 94	Comunale Matranga	Castellammare del Golfo
CITTA DI SAN VITO LO CAPO	Comunale	San Vito Lo Capo
DON CARLO LAURI MISILMERI	Comunale G.Aloisio	Misilmeri
FC ALCAMO 1928	Comunale L. Catella	Alcamo
FC GYMNICA SCORDIA	Comunale Binanti	Scordia
FOOTBALL CLUB VITTORIA	Comunale G.Cosimo	Vittoria
GIARRE CALCIO	Regionale	Giarre
JONICA FC	Comunale Bucalo	S.Teresa Riva
KAMARAT 1972	Comunale Vito Di Marco	Cammarata
LASCARI	Comunale Ilardo	Lascari
MARSALA 1912	Municipale	Marsala
MAZZARRONE CALCIO	Comunale P.Anastasi	Mazzarrone
MELILLI	Comunale	Melilli
MESSANA RIVIERA NORD	Franco Scoglio	Messina
MONTELEPRE	Comunale Puglisi	Montelepre
NEBROS	Comunale Enzo Vasi	Piraino
NISCEMI FOOTBALL CLUB	Comunale Santa Maria	Niscemi
PARMONVAL	Franco Lo Monaco	Palermo
POLISPORTIVA GIOIOSA (*)	Comunale	Gioiosa Marea
SAN GIORGIO PIANA	Comunale Li Cauli	Piana degli Albanesi
SANCATALDESE CALCIO	Comunale V.Mazzola	San Cataldo
SPORT CLUB PALAZZOLO	Comunale S.Salustro	Palazzolo Acreide
SS LEONZIO 1909	Comunale Nobile	Lentini
UNITAS SCIACCA CALCIO	Comunale Gurrera	Sciacca
VIGOR BORGETTO	Comunale Favazza	Terrasini
VIRTUS AKRAGAS	Esseneto	Agrigento

(*) – in attesa di scissione

UTILIZZO DEGLI IMPIANTI

Ai fini dell'utilizzo degli impianti calcistici, in relazione alle competenze della F.I.G.C.-L.N.D. finalizzate esclusivamente a garantire il normale svolgimento delle attività sportive in osservanza delle "regole del giuoco calcio" ed in applicazione della regolamentazione dettata dalle Carte Federali, si precisa che sono da considerarsi idonee quelle strutture munite di regolare omologazione federale. A ogni buon fine, si ricorda che la dotazione dei requisiti di sicurezza degli impianti (D.M. 18.03.96, D.L. 626/94 e 494/96 e successive modificazioni ed integrazioni, D.M. 06.06.2005) è di esclusiva competenza della proprietà dell'impianto (pubblica o privata) o del gestore.

A tal proposito si ricorda che ricadono sulla proprietà (o Gestore) gli oneri e le responsabilità (civili e penali) conseguenti ad inadempienze in ordine alla:

- Calendarizzazione di periodici sopralluoghi miranti all'accertamento del mantenimento dei parametri e dei dati metrici riportati nel Verbale di idoneità.
- Verifica del mantenimento dei requisiti dichiarati dalla proprietà nel contesto del N.O. alla disponibilità dell'impianto rilasciato dalla stessa in favore della/e Società utilizzatrice/i.
- Attivazione di tutte iniziative necessarie all'osservanza delle limitazioni e divieti inerenti la disciplina della pubblica fruizione.

PUBBLICATO DAL COMITATO REGIONALE SICILIA IL 5 AGOSTO 2026

LA SEGRETARIA
Wanda COSTANTINO

IL PRESIDENTE
Sandro MORGANA